

Progetto di verbale decisionale 31.3.2014

Assemblea Forum per l'italiano in Svizzera, Sala del Gran Consiglio Coira, sabato 25 gennaio 2014

Presenti: 80 persone tra rappresentanti delle organizzazioni associate e interessati.

Organizzazioni associate rappresentate con diritto di voto:

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport TI; Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente GR; Intergruppo parlamentare italianità; CORSI/RSI; Ambasciata d'Italia in Svizzera; Associazione Coscienza svizzera; Associazione Svizzera dei Professori e delle Professoressse d'Italiano (ASPI); Associazione svizzera della lingua italiana (ASDLI); Associazione svizzera per i rapporti culturali ed economici con l'Italia (ASRI); Fondazione della Svizzera italiana per la ricerca scientifica e gli studi universitari (SIRSSU); Fondazione ECAP; Istituto Italiano di Cultura di Zurigo; Osservatorio linguistico della Svizzera italiana; Pro Grigioni Italiano; proLinguaitaliana Associazione per la promozione linguistica e culturale; Società Dante Alighieri; Stiftung FOPRAS; Adispo-Casa d'Italia; Camera di Commercio Italia per la Svizzera; Comites di Zurigo; Consiglio Generale degli Italiani all'estero; Università di Basilea; Università di Zurigo; Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften (ZHAW).

Scusati: Ignazio Cassis, consigliere nazionale; Renato Martinoni, UNI SG; Manuela Cimeli, Accademia svizzera di scienze umane e sociali; Raoul Pescia, Pro Ticino; Antonio Castiglione, Società Dante Alighieri (sostituito dal Dr. Emilio Speciale); Andrea Giagnoli, Istituto italiano di cultura (sostituito da Giuseppe Donno).

Ordine del giorno:

- 1) Saluto di benvenuto (Jäger – Bertoli)
- 2) Designazione presidente del giorno
- 3) Approvazione Pro memoria seduta 30 novembre 2012
- 4) Informazioni sui lavori svolti nel corso dell'ultimo anno (Bertoli)
- 5) Esame e approvazione statuto del Forum
- 6) Nomina del Comitato e del Presidente del Forum
- 7) Nomina della Commissione di revisione
- 8) Informazione sul lavoro svolto dai 4 gruppi (Semadeni, Bertoli, Crivelli, Ratti) e discussione
- 9) Finanze (contributo annuale delle organizzazioni associate)
- 10) Programma 2014
- 11) Sede e data Assemblea Forum 2014
- 12) Eventuali

L'assemblea ha inizio alle 10.10. Il coordinatore del Forum Diego Erba porge il saluto ai rappresentanti delle organizzazioni aderenti al Forum e agli ospiti che assistono all'assemblea (in particolare della Corsi, che ha organizzato una trasferta per i propri membri).

Segue il saluto dei due Consiglieri di Stato Martin Jäger per il Canton Grigioni e Manuele Bertoli per il Canton Ticino.

L'Ambasciatore d'Italia a Berna Cosimo Risi nel portare il saluto della vicina Repubblica che segue con interesse l'attività del Forum informa della sua visita istituzionale ai vari cantoni svizzeri.

Silva Semadeni è proposta e designata per acclamazione a presidente del giorno.

Il verbale (promemoria) dell'assemblea costituente del 30 novembre 2012 è approvato previa una modifica suggerita da Sergio Roic.

Informando sui lavori svolti nel corso del 2012 Bertoli, al punto 4, riassume la strutturazione del Forum, la composizione dei quattro gruppi, la nomina del comitato, la designazione del coordinatore e la creazione del sito internet.

Si apre quindi al punto 5 dell'ordine del giorno il dibattito sullo statuto.

Manuele Bertoli ricorda come a Zurigo il 30 novembre 2012 si fosse deciso di dare al Forum lo statuto di gruppo informale volto a dare maggior forza al concetto di piattaforma. Successivamente però ci si è resi conto che occorreva una strutturazione formale per motivi di vario genere (ad esempio il versamento di finanziamenti da parte dei Cantoni, che richiedono una persona giuridica di riferimento). Si è pertanto tornati sulla decisione proponendo la forma dell'associazione.

Si vota sulla strutturazione del Forum in associazione e la proposta viene accolta con due sole astensioni (Bertola e Gianinazzi).

Roger Nesti chiede di attribuire all'assemblea la decisione sulle ammissioni e dimissioni di membri, nonché sulle quote annuali da pagare (art 5) e non al comitato (art 6).

Si procede al voto sui singoli articoli.

All'art 5 (Assemblea generale) si inseriscono fra le competenze dell'Assemblea l'approvazione del preventivo, la decisione sulla quota sociale e la ratifica delle ammissioni/dimissioni approvate dal comitato.

Guglielmo Bozzolini chiede che nello statuto, oltre alla competenza sulle ammissioni, venga inserita anche quella sull'esclusione per motivi gravi.

Manuele Bertoli assicura che se ne terrà conto in futuro.

Senza altri interventi sui successivi articoli, lo statuto viene approvato all'unanimità.

Al punto 6 si procede alla designazione del comitato e del presidente del Forum. Viene proposta la ratifica dei membri già operativi: Manuele Bertoli, Martin Jäger, Ignazio Cassis, Luigi Pedrazzini, Giangi Cretti, Tatiana Crivelli e Carlo Alberto Di Bisceglia.

Cosimo Risi si chiede se non si possa in futuro creare una sorta di Comitato d'onore o di Amici del Forum, organo informale in cui possano sedere ad esempio i diplomatici italiani in Svizzera e altre personalità sostenitrici della lingua e della cultura italiana.

"L'Italiano in Svizzera: Lusso o necessità" che ha avuto luogo nel 2012.

Manuele Bertoli viene proposto a presidente da Martin Jäger e nominato per acclamazione.

A revisori vengono designati Elena Maria Pandolfi (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana) e Ivano d'Andrea (Coscienza svizzera). Supplente Giuseppe Falbo (Pro Grigioni italiano).

Al punto 8 dell'odg si ripercorre (Silva Semadeni, Manuele Bertoli, Tatiana Crivelli e Remigio Ratti) il lavoro svolto l'anno scorso dai quattro gruppi e riassunto sul sito del Forum all'indirizzo:

http://forumperlitalianoinsvizzera.ch/pages/organizzazione/documentazione_gruppi.html

Cosimo Risi invita a far quadrato attorno ai corsi di italiano nella Svizzera interna. Per quelli promossi dall'Italia informa che se ne sta arginando la riduzione causata da motivi di risparmio. Quando sarà chiuso il consolato di San Gallo ad esempio i corsi promossi in quel cantone verranno mantenuti e passeranno sotto la competenza del consolato di Zurigo. Sottolinea l'importanza di scuole italiane come la scuola o bilingue di Zurigo dove dalla scuola dell'infanzia al liceo le lezioni si tengono nelle due lingue.

Ai quattro relatori dei gruppi di lavoro, che vengono ringraziati unitamente alle altre persone coinvolte per l'ottimo lavoro svolto, fanno seguito alcune richieste di precisazione. Al punto 9, Finanze, il comitato propone all'assemblea una quota associativa di 5000 franchi ciascuno per Ticino e Grigioni e una di almeno 100 franchi per singolo associato (attualmente sono 34 le organizzazioni associate).

All'unanimità viene quindi approvata la proposta sul finanziamento e le quote associative. In merito all'attività del 2014 si rinvia alle proposte contenute nei quattro documenti dei gruppi di lavoro.

Si decide successivamente data e luogo della prossima assemblea, che si terrà il 22 novembre 2014 a Berna.

Al punto 12, Eventuali, Donato Sperduto presenta un progetto di risoluzione. nell'accoglimento all'unanimità della risoluzione.

Infine il gran consigliere grigionese Ilario Bondolfi di Coira, alla luce di quanto sta accadendo al consolato di San Gallo, invita a salvare lo sportello di Coira, anch'esso minacciato di chiusura. Gli uffici consolari sono presenze di grande importanza per la salvaguardia dell'italianità in Svizzera.

Diego Erba chiude i lavori attorno alle ore 12.45 ringraziando i numerosi convenuti e, in particolare, il Consigliere di Stato Martin Jäger per la generosa accoglienza e ospitalità.

Il verbalista: Michele De Lauretis

E' riservata l'approvazione del verbale da parte dell'Assemblea

Allegata: Risoluzione adottata dall'Assemblea all'unanimità.

Risoluzione sull'insegnamento dell'italiano nei licei svizzeri

L'Assemblea del Forum per l'italiano in Svizzera, riunita a Coira il 25 gennaio 2014, ha approvato all'unanimità la presente risoluzione sull'insegnamento dell'italiano nei licei svizzeri. Con questo documento si chiede che l'italiano:

- sia offerto come materia di maturità liceale in ogni sede;
- debba essere insegnato come disciplina fondamentale e/o come opzione specifica;
- possa pure essere offerto come opzione complementare, ma non in sostituzione della disciplina fondamentale e dell'opzione specifica;
- non sia vincolato da accordi intercantonali e cantonali secondo cui l'offerta della terza lingua nazionale venga centralizzata in alcuni licei.

S'invitano la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione e il Consiglio federale ad adattare tempestivamente il Regolamento concernente il riconoscimento degli attestati liceali di maturità in modo da assicurare pari dignità alla lingua e cultura italiana e di migliorare la sua offerta negli studi liceali che, stando al rapporto della Commissione svizzera di maturità, oggi è presente solo nella metà delle sedi liceali.

Coira, 25 gennaio 2014